

SASSARI, Fatture false per frodare al fisco 3 milioni di euro, nei guai otto aziende cinesi

Date : 13 Ottobre 2016

Sono **otto i negozi cinesi**, a **Sassari, Alghero, Olbia e Valledoria**, coinvolti nella frode scoperta dalla *Guardia di finanza di Sassari*: attraverso un meccanismo di fatture false avrebbero **evaso il fisco per circa 3 milioni di euro**, tra azzeramento dei redditi ed Iva non pagata. Sono aziende di abbigliamento e di calzature che non erano sconosciute al fisco, ma che riuscivano ad azzerare i redditi annotando fatture false sui propri registri contabili, giustificando nel contempo la merce esposta di matrice tipicamente con documentazione falsa.

Documentazione, quasi sempre scritta a mano, che in alcuni casi riportava la denominazione di aziende italiane, risultate del tutto estranee all'emissione delle fatture, mentre in altri casi l'anagrafica di aziende inesistenti, anche con errori grossolani e località inesistenti. L'inchiesta delle *Fiamme gialle*, partita nel 2013, si è conclusa anche con la constatazione di fenomeni evasivi che hanno rilevanza penale, non solo per l'entità delle imposte evase, ma per l'utilizzo di documenti falsi. Il sistema di **fatture false** ha consentito di sottrarre all'imposizione un imponibile di *oltre 2.600.000 euro*, oltre al mancato versamento dell'Iva per *circa 600mila euro*. (red)

